

I libri

Premio Megamark, scelti i cinque finalisti fra gli 83 esordienti

● a pagina 13

La cerimonia il 17 settembre

Premio Megamark, scelti i cinque esordienti in finale

di Gilda Camero

L'annuncio della cinquina è stato fatto a Polignano a Mare al festival Il Libro possibile. I Pellicani (Miraggi) di Sergio La Chiusa, Il medesimo mondo (Bollati Boringhieri) di Sabrina Ragucci, Lingua madre (Italo Svevo edizioni) di Maddalena Fingerle, Tutti gli appuntamenti mancati (Bompiani) di Alice Zanotti e Uccidi l'unicorno (Il Saggiatore) di Gabriele Sassone sono le opere finaliste, su 83 in gara, della sesta edizione del "Premio fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi", organizzato dalla fondazione Megamark di Trani, a cui possono partecipare le case editrici di tutta Italia e gli autori al loro esordio con un romanzo. Accanto alla cinquina, la giuria di esperti pre-

sieduta dalla giornalista Annamaria Ferretti e composta da altri cinque membri, scelti tra personalità del mondo della cultura e dell'informazione pugliese, ha assegnato anche una menzione speciale a Le ripetizioni (Marsilio) di Giulio Mozzi "per la straordinaria complessità di un romanzo introspettivo che, come un lungo e frammentario viaggio nella memoria (sempre fuggevole e fallace), mescola arte e vita, verità e finzione, portando il lettore a interrogarsi di continuo e a fare i conti anche con le sue più scabrose e respingenti fantasie".

«Questa edizione vede un altro balzo in avanti per quantità e qualità delle opere partecipanti al concorso - ha dichiarato il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presiden-

te del gruppo e della fondazione Megamark -. Per noi questo progetto è sempre una nuova avventura, che richiede l'impegno e la collaborazione di persone che ci mettono competenza, serietà e passione. Un grazie speciale alla giuria degli esperti che con grande professionalità segue il premio con crescente entusiasmo. Faccio i miei complimenti ai cinque finalisti e all'autore che ha ricevuto la menzione speciale». Le opere saranno esaminate da una giuria popolare formata da quaranta lettori: al vincitore, che sarà proclamato nel castello di Trani il 17 settembre durante "I Dialoghi di Trani", sarà assegnato il premio di 5.000 euro (ognuno degli altri quattro finalisti riceverà 2.000 euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il premio L'iniziativa della Fondazione Megamark è giunta quest'anno alla sesta edizione

